

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. IV
N. 29

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

ALMIRANTE

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE 20 GIUGNO 1952, N. 645 (APOLOGIA DEL FASCISMO)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(GONELLA)

il 7 novembre 1968

*All'onorevole Presidente
della Camera dei deputati
Roma*

Roma, 5 novembre 1968.

L'onorevole Almirante Giorgio è stato denunciato dalla Questura di Parma per il reato di cui in oggetto.

Poichè occorre, ai sensi dell'articolo 68, secondo comma, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta del Procuratore della Repubblica in Parma con gli atti del procedimento (fascicolo n. 1935/68 della Procura di Parma).

Con decreto in data 26 ottobre 1968 non ho concesso l'autorizzazione a procedere, prevista dall'articolo 313 del codice penale, per il reato di vilipendio delle Forze armate della liberazione, del quale è cenno nella richiesta di autorizzazione a procedere di cui sopra.

Il Ministro
GONELLA

*All'onorevole Presidente
della Camera dei deputati
Roma*

Parma, 9 ottobre 1968

Pregiomi trasmettere l'allegato fascicolo, al fine di ottenere l'autorizzazione a procedere nei confronti della persona di cui all'oggetto, per i reati di cui agli articoli 290 capoverso del codice penale e 4 della legge 20 giugno 1952, n. 645.

Dagli atti risulta che l'onorevole Almirante il 10 maggio 1968 in occasione di un comizio elettorale del Movimento sociale italiano vilipeso le Forze della Liberazione ed esaltò i metodi del fascismo gridando « Abbasso la Resistenza, abbasso i partigiani, la Resistenza ha partorito degli invertebrati, degli assassini, dei ladri, dei briganti, viva la Repubblica sociale italiana ».

All'onorevole Almirante è stata data notizia del procedimento a suo carico a norma dell'articolo 250 del Codice di procedura penale.

Con osservanza.

Il Procuratore della Repubblica
DOMENICO LANNA